Anno VIII - 11/2023 Numero 11 Redazione: Toni Barranca Traduzioni: Jennifer Schmid

Il saluto del PRESIDENTE



Carissimi soci e nuovi arrivati nel nostro meraviglioso Club AMCA, anche quest'anno siamo arrivati alla conclusione del nostro 17' anno dalla fondazione e prendo spunto da questa edizione del nostro AMCAlino per ringraziare tutti coloro che ci hanno sostenuto con entusiasmo e attivamente hanno collaborato per portare avanti l'etica e la nostra passione motoristica del club.

Quest'anno, come d'altronde l'anno passato, abbiamo avuto un calendario ricco e intenso di eventi importanti. Raduni organizzati da noi nel territorio svizzero e per la prima volta anche fuori dalla Svizzera, seppur vicino al confine francese e per le vie panoramiche della Foresta Nera in Germania. Quest'ultimo è stato un tour molto impegnativo con un percorso di parecchi km e ben 37 vetture d'epoca partecipanti. Il tragitto ha previsto diverse fermate per visite e fotoricordo. Come prima tappa abbiamo visitato il museo dei fratelli Schlumpf, una visita guidata della collezione privata con il più grande numero di Bugatti d'epoca al mondo. Dopo la visita abbiamo pranzato presso il museo stesso e dopo ci siamo rimessi in marcia lungo il confine francese per raggiungere le strade panoramiche della foresta nera. Mentre ammiravamo il paesaggio, abbiamo previsto una fermata tra le rovine Rötteln in Lörrach. Per il meritato riposo ci siamo affidati a Giorgio Puglisi presso all'Alemannenhof Engel a Rickenbach che ci servito un grandissimo e vasto aperitivo all'aperto per poi proseguire con un cenone di gala ricco di tante prelibatezze della casa e per finire al

giorno dopo con una ricca colazione in stile bavarese. Un grande e affettuoso grazie alla famiglia Puglisi che da subito si è prestata alle nostre richieste, senza che loro ci fossero venuti incontro, non sarebbe stato possibile realizzare questo evento ad un prezzo accessibile a tutti. Poi va un mio personale al Signor Christian ringraziamento Andlauer, responsabile della birreria nella quale si produce la birra Rathaus. Con una guida abbiamo visitato la fabbrica e seguito la catena produttiva fino al risultato finale. Infine abbiamo gustato un ricco pranzo in stile bavarese, ovviamente birra in abbondanza. Grazie a tutti i partecipanti al raduno e anche agli ospiti stranieri del Club di Venturina che hanno donato una bella somma da devolvere in beneficenza alla fondazione Telethon.

Un grandissimo e caloroso grazie va in particolare al Ristorante Ochsen di Bäretswil di Attilio Lanzarotti che più volte quest'anno ci ha fatto da sponsor, dandoci possibilità di pranzare nel suo della ristorante approfittare sua cucina mediterranea. Anche in forma di Catering si è messo a nostra disposizione per l'evento di Kemptthal a ottobre dove ci ha sponsorizzato al nostro stand. Poi va anche un grazie mio personale all'azienda Idea Salentina di Roberto de Matteis che allo stesso raduno ci ha fornito mozzarelle di produzione artigianale. Senza il sostegno degli sponsor e il mio saper fare, ad espormi in prima linea, non sarebbe possibile fare tutti gli eventi alla portata di tutti i soci. Non bisogna anche dimenticare chi è in disparte e con impegno ci ha sostenuto durante l'anno con delle donazioni finanziari per agevolare i compiti e realizzare tutto con grande stile e notorietà. Quindi prendo questa occasione per nominarli tutti per nome: Glaserai-Piccini, Elektro Buccarello, Sattlerei Kress GmbH, Winkler Beschriftungen, Lamborghini Weine, LEGEA Swiss, Carmelo's Fleischmarkt, Fest Angels, Garage Perdicchia Corse, Hotel Sommerau, Allianz Uster e altri piccoli sponsor.

Abbiamo partecipato all'ITALIAN Car Meeting di Kemptthal che per la prima volta è stata organizzata da questo organizzatore. È stata una sensazione speciale e soddisfazione per AMCA Club, il nostro stand è stato il più visitato e frequentato dai visitatori. Già dal giorno dopo eravamo sulla bocca di tutti che ci ringraziavano, io come presidente ho ricevuto tante e-mail con interesse per aderire al nostro club. L'organizzatore ci ha rinnovato l'invito per il prossimo anno. Tanti visitatori curiosi sono venuti al nostro stand per sapere del nostro operato, alcuni si sono subito iscritti, ben 8 nuove tessere a persone che dopo aver passato delle ore insieme a noi, hanno voluto da subito far parte di questa grande famiglia.

Ho voluto fare un riassunto rapido giusto per chi legge questo articolo per farsi un'idea e capire che aria si respira nel nostro club. Lo stesso entusiasmo e passione vale per chi, con noi gli eventi li condivide ogni anno e ci rende pure partecipe ai loro, tra cui i club italiani d'auto storiche con cui abbiamo un gemellaggio, il club AMICO di Venturina Terme e il club Alfa Romeo club di Rovigo che dall'inizio della nostra fondazione insieme ogni anno ci scambiamo gli inviti di partecipazione e anche quest'anno che si è svolto un tour bellissimo di tre giorni all'isola d'Elba.

Per finire un'altra persona importante che quest'anno è stato con me in prima linea condividendo ore e ore di lavoro organizzativo e sicuramente il nostro vice presidente Salvatore Coroniti che dal primo momento mi ha aiutato in tutte le decisioni a breve termine, e anche un grazie affettuoso anche al nostro Renato e tutta la sua famiglia Rapolla che è stato sempre presente nei momenti importanti.

Anche se tutto questo richiede un grande impegno costante per chi mi segue in prima linea, alla fine è molto gratificante. Anno per anno stiamo crescendo e portando a tutti i nostri soci la vera passione motoristica in un ambiente famigliare. Per l'anno nuovo voglio accennarvi alcune importanti novità, tra cui vi garantisco che sarà intenso e ricco per tutti coloro che vorranno farne parte. Poi voglio spendere anche un grande grazie alla LEGEA Swiss che quest'anno finalmente ci ha consegnato le prime nuove polo con il nuovo design esclusivo solo per l'Amca club (veramente bellissime e chi le ha ricevute e indossate ci ha fatto dei complimenti per il design e nuovo logo VINTAGE !!). Un grande complimento va alla nuova generazione di soci attivi che da quest'anno si assumono impegnano per portare avanti il nostro giornalino Amcalino e anche un grazie al responsabile del nostro sito internet Ivano Morciano che con tante ore di lavoro ha aggiornato la nostra pagina. Anche a tutto lo staff organizzativo, a chi si occupa della contabilità e chi ci aiuta con la lavorazione dei testi e traduzioni. Per chi svolge i compiti più faticosi va un riconoscimento mio personale. Infine voglio terminare con un mio grazie personale alla mia famiglia che mi dà la possibilità di concedere tanto tempo per il club, senza il loro appoggio non sarebbe possibile svolgere tutto questo operato nella massima serietà. Purtroppo la vita ci concede momenti piacevoli così come momenti di raccolta, con questo voglio ricordare che sono venute a mancare due persone molto care a me e che hanno lasciato un vuoto. Un rinnovato cordoglio a nome di tutti va alla famiglia di Vincenzo Impusino e alla famiglia di Angela Colletti. Poi termino con un mio caloroso augurio di buone feste a tutti voi che possiate passare con i vostri cari e le famiglie le vostre vacanze in tranquillità e serenità e iniziare il nuovo anno in buona salute e con un sorriso e nuova carica per il 2024...

Il vostro Presidente

Giovanni Ventura





Inutile dirlo, la notizia appresa lo scorso anno che la storica fiera di Auto e Moto d'epoca avrebbe lasciato Padova per spostarsi a Bologna, ha lasciato un po' tutti scioccati. Noi umani siamo degli animali abitudinari, non sempre prendiamo un cambiamento come una cosa buona. lo personalmente ho visitato la fiera di Padova da quando avevo 18 anni e togliendo il periodo di covid, ho mancato questo appuntamento solo una volta... posso dire di essere stato un affezionato visitatore.

Ovviamente non ho paura delle novità e con i miei amici abbiamo organizzato il weekend che facciamo da una vita, cambiando solo autostrada. Non era proprio una vera e propria novità, visto che qualche anno fa andavamo pure al Motorshow di Bologna, che purtroppo da tantissimi anni manca nel calendario degli eventi automobilistici, ma veniva organizzato nello stesso complesso.

Uscita dell'autostrada ed ecco subito i parcheggi multipiano della fiera. Grazie ai tanti piani, troviamo subito un posteggio. Esci dal parcheggio ed ecco l'entrata della fiera. Poca fila ed eccoci al primo padiglione... ragazzi, la prima impressione è che questa fiera sia anche meglio di Padova dove trovare parcheggio era un'impresa, dopo tanto traffico ed entrare nei padiglioni significava almeno 30 minuti di fila indiana.

La prima impressione: SPAZIO е poca CONFUSIONE. molta Con tranquillità muovevamo tra gli stand, tra le bancarelle e guardavamo le auto girandoci intorno e godendo delle bellissime forme. Anche i servizi davvero numerosi e ben collocati, i bagni puliti, un caffè e dappertutto trovavi un bar, per pranzare poca fila ti sedevi e mangiavi, avevi sete prendevi da bere e ti sedevi... unico neo, tutto molto caro, ma ormai è tutto caro e l'assenza di stress non ce l'ha fatto pesare.

Gli espositori poi hanno creato degli stand davvero belli e hanno portato delle auto davvero belle... a Padova avevi spesso l'impressione fossero sempre le stesse auto, invece a Bologna abbiamo visto delle vetture davvero rare, davvero particolari e tante sorprese. Poi c'è da dire che la struttura è moderna rispetto a Padova. Buona parte dell'esposizione è all'interno di padiglioni dove entra luce naturale che fa una differenza enorme. alcune auto esposte fuori erano collocate verso spazi confinanti dove non c'era il flusso di persone che si spostano da un padiglione all'altro. Anche i padiglioni con i pezzi di ricambio erano organizzati bene, anche se in queste zone gli espositori hanno occupato bene gli spazi e quindi la confusione si sentiva leggermente di più, ma anche qui si trovavano articoli diversi, c'erano anche i soliti venditori di Padova, ma insieme a loro anche altre offerte soprattutto di quelli che personalizzano quanto vendono e quelli che portano idee particolari come vestiario e accessori extra ricambi.

La mia opinione personale, condivisa da chi è venuto con me, è che questa Bologna ha convinto, ha vinto contro i pregiudizi e ha stravinto per quello che ha fatto vedere. Io personalmente ho sempre visto la fiera in un giorno, anche Bologna è stata possibile in un giorno, ma le gambe risentono i grandi spazi e non è solo colpa dell'età, si cammina molto di più perché è tutto molto più grande... due giorni per evitare di essere esausti è l'ideale. Poi a due passi con i mezzi sei a Bologna, sappiamo tra le più belle città d'Italia per l'arte e soprattutto per la cucina.

Consiglio a tutti di non perdersi la fiera nel 2024, che dalle prime indiscrezioni, potrebbe offrire spettacoli di auto e moto in movimento su quella che all'epoca del Motorshow era una vera e pista da corsa.

Toni Barranca



Se penso a quale manifestazione mi ha trasmesso più partecipazione e entusiasmo, allora è senza dubbio l'Italian Car Meeting dello scorso 01. Ottobre a Kemptthal. Un'esperienza straordinaria per gli amanti delle auto e moto italiane.

A questo evento il Club AMCA ha fatto un passo avanti e ha guadagnato fama. Di oltre 400 vetture, eravamo presenti con 40 dei nostri gioielli. Ci è stato concesso di piazzare uno stand che è stato luogo di divertimento e allo stesso tempo ha reso bene la nostra passione per i motori. Dall'Alfa Romeo, alla De Tomaso fino alla Ferrari, il nostro è stato un evento famigliare ma anche un punto di riferimento per chi visitava il Motorworld di Kemptthal.

Il sole ci ha accompagnato tutto il giorno, da quando abbiamo montato i tendoni e così anche i posteggi si sono riempiti piuttosto velocemente... in una velocità mai vista. Un caffè dopo l'altro, neanche il tempo di salutarci che erano già le 13. Grazie ai nostri sponsor Restaurant Ochsner & Idea Salentina abbiamo aprrezzato un ottimo pranzo. Una esperienza bellissima non solo per i nostri soci,

ma anche curiosi e ospiti che hanno visitato il nostro stand e ammirato le nostre auto. Il nostro stand ha talmente colpito positivamente il pubblico, che non sono mancate nuove iscrizioni. Grazie all'atmosfera creata abbiamo dato il benvenuto bensì a otto nuovi soci che parteciperanno ai nostri futuri eventi e raduni. Colgo l'occasione per ringraziarli della fiducia e dargli il benvenuto nella nostra famiglia. Questo per noi significa guadagnare delle nuove personalità e condividere con loro la nostra stessa passione per le auto e moto classiche.

Grazie a tutti quelli che hanno aiutato nell'organizzazione dello stand, di ogni età, che con il loro contributo hanno reso fantastico questo evento. Armonia e passione è stata la carta vincente che ha reso memorabile questa domenica... peccato per chi non ha potuto viverlo insieme a noi.

Non vediamo l'ora di partecipare al prossimo evento di Italian Car Meeting per poter rinnovare e concretizzare il nostro carisma, e far vedere chi siamo.

Damien Buccarello





Milan è sempre Milan... direbbe un milanese, ma viene di dirlo anche a me. La fiera che ormai fluttua tra novembre e dicembre di ogni anno, a differenza dalle altre fiere si distingue per il livello delle auto esposte. Se hai la passione per i marchi gettonati o ti piacciono le auto rare, a Milano la probabilità che sazi la tua fame, è grande. Quest'anno la manifestazione è avvenuta a metà novembre, con temperature ancora sopra la media, tanto da permetterci di lasciare la giacca in auto. L'esposizione che conta era all'interno di tre immensi saloni, ma anche fuori sui piazzali della fiera, era pieno di raduni con auto private, non in vendita, bensì in esposizione. Io sono stato al giorno della chiusura, la domenica c'era il club Abarth con le sue colorite e rumorose 500 e Punto, il club MX5 con le sue spider basse, un club tuning di Alfa Romeo, un club di auto modificate francesi e altrettante giapponesi cariche di cavalli. Fuori era un mondo rumoroso, auto scoppiettanti e impianti stereo a palla... ma dentro, in un ambiente elegante, trovavi dai memorabilia fino alle barche Riva e ovviamente le auto di lusso. Il mio interesse si focalizza su loro. Per un appassionato del cavallino rampante, raramente riesci a vedere due 166 MM in un solo giorno, raramente una di queste due è berlinetta.

Poi ho potuto ammirare l'auto che ha reso orgogliosi noi italiani in questo 2023, bensì la 499P vincitrice della 24 ore di Le Mans ancora sporca di battaglia. Di Ferrari ne era quasi colmo un capannone, impossibile elencarle tutte, una esposizione particolare vedeva tutte le auto della storia challenge del marchio, dalla 348 fino alla F8 dello scorso anno. Innumerevoli le auto classiche compresa una stupenda 250 California, così come una 275 muso corto e una 750 Monza che è la barchetta per eccellenza. Non mancavano le stupende Maserati del passato, Lamborghini dalla Miura alla Diablo, Isotta Fraschini e Monteverdi... davvero TANTA ROBA. Anche il mezzo padiglione dedicato a modellini e ricambi ha offerto qualcosa di interessante... mi ha permesso di spendere qualche soldo, per non tornare a bocca asciutta. Alla fine il salone lo si gira comodamente, senza stress e senza grossa fatica in 4-5 ore. I parcheggi sono distanti, uguale dove si posteggia, ma solo perché la fiera è immensa, ma è comodo raggiungerla, trovi subito parcheggio e non fai file esagerate. Ne vale sempre la pensa andarci e poi sappiamo che Milano è qui dietro l'angolo.

Toni Barranca



La nostra pagina web aveva bisogno di interventi e con l'occasione è stata ringiovanita e arricchita. Ora ha un design più leggero, si presenta in una forma più moderna e vedere le foto dei nostri eventi e raduni è molto più semplice e pratico.

Adesso è anche possibile scoprire quali sono le 13 foto più cliccate, attraverso la funzione "Top13", di ogni evento. Buona visione!!

Ivano Morciano

